



COMUNE DI SESTO ED UNITI

Provincia di Cremona

Codice Ente 10798 6
Sesto ed Uniti CR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 10 del 28/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEI COSTI E CONFERMA ALIQUOTE TARI ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto, addì ventotto del mese di Febbraio alle ore 21:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Francesca Maria Viccardi il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VICCARDI FRANCESCA MARIA	SI	
2	VEZZINI CARLO ANGELO	SI	
3	RESEMINI CLAUDIO		SI
4	PIGNOLI CARLA FRANCA	SI	
5	MUSSINI MASSIMO PAOLO	SI	
6	ROSSI ALICE	SI	
7	ALOSI GIOVANNI	SI	
8	IEVA ALBERTO	SI	
9	BONALDI GLORIA	SI	
10	ANGELINI GIUSEPPE	SI	
11	MIGLIORATI GIAN SANTO	SI	
12	POLI MIRCO	SI	
13	ZOPPI DIONISI	SI	

Presenti: 12 Assenti 1

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE reggente Caporale dr.ssa Mariateresa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nel corso della discussione di questo punto entra in aula il consigliere Rossi Alice. Sono presenti 12 consiglieri.

L'argomento viene presentato dal Sindaco, Francesca Maria Viccardi, che analizza i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che devono trovare copertura al cento per cento con le entrate derivanti dalle tariffe a carico dell'utenza. Il Sindaco partecipa che, da una simulazione effettuata dall'ufficio contabilità, non risulta necessario procedere ad un adeguamento delle tariffe (per altro la legge di bilancio 2018 consente esclusivamente l'adeguamento delle tariffe rifiuti), per cui chiede al consiglio di pronunciarsi sulla conferma delle tariffe in essere nell'anno 2017.

Al termine della presentazione del sindaco, interviene il consigliere di minoranza Mirco Poli, il quale dichiara di non aver nulla da eccepire e preannuncia l'astensione del proprio gruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **IMU, TASI e TARI**.

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi da 641 a 668, che dettano disposizioni in merito alla Tassa sui rifiuti (TARI).

VISTO il D.L. 16/2014 convertito in Legge n.68 del 02/05/2014 che ha introdotto l'esenzione dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che vengono smaltiti autonomamente dal produttore.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 28/04/2014 recante l'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, il cui Capo IV° (articoli da 30 a 41) disciplina la tassa sui rifiuti definendone la base imponibile, i presupposti impositivi, le riduzioni, le esclusioni e le esenzioni.

PRESO ATTO:

- che la tassa sui rifiuti (**TARI**), è destinata a finanziare interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. il Comune può, nel determinare le tariffe e in alternativa all'applicazione del cosiddetto "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158, *commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.*
- che l'art. 1 – comma 38 – della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018) ha modificato il comma 652 della suddetta Legge 14/2013, prorogando al 2018 la modalità di commisurazione della TARI sulla base di un criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

CONSIDERATO opportuno avvalersi della suddetta disposizione che ricalca quasi integralmente la previgente disciplina della TARSU, tenuto conto che il comune di Sesto ed Uniti nel 2013 e anni

successivi si era avvalso della deroga ex art. 5 comma 4 quater del D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013, applicando il regime TARSU.

RITENUTO che l'applicazione di questo metodo prescinde dall'approvazione del piano finanziario, mentre è necessario approvare il piano dei costi, nonché dalla suddivisione della tariffa in quota fissa e quota variabile e può anche non tener conto, per l'utenza domestica, del numero dei componenti.

VISTO il piano dei costi (allegato A del presente atto) predisposto dall'ufficio finanziario di questo comune che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti in tutte le sue componenti e ritenuto di approvarlo in ogni sua parte, dal quale risulta che il costo totale del servizio ammonta ad € 390.000,00 totalmente da coprire con il gettito della tassa rifiuti.

RITENUTO, alla luce dei costi da sostenere per l'espletamento del servizio, di approvare le tariffe TARI anno 2018 per l'espletamento del servizio alle singole utenze indicate nell'allegato B del presente atto.

VISTO il comma 666 art. 1 Legge 147/2013 riguardante l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A.) sulla superficie dei locali ed aree soggette alla TARI;

VISTA la comunicazione della Provincia di Cremona pervenuta al protocollo del Comune al n. 0010204/2017 del 06/09/2017, con la quale l'Ente conferma per il triennio 2018-2020 nella stessa misura del 2017 e quindi nella percentuale annua del 5%;

CONSIDERATO che il comma 688 dell' art. 1 della L. 147/2013 come modificato dall'art.1 – comma 1 – Lett. b) del D.L. n.16/2014, convertito con modificazioni in Legge n.68/2014 che recita *“il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno”*;

RITENUTO pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI 2018 nel seguente modo:

- prima rata al 30 agosto 2018;
- seconda rata al 28 febbraio 2019;
- è possibile versare l' intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2018.

DATO ATTO del responsabile del servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa;

Con voti favorevoli 7 e 5 astenuti (Poli – Angelini – Migliorati – Zoppi e Rossi – la quale non vota in quanto non ha partecipato alla discussione entrando in ritardo) su 12 consiglieri presenti e 7 consiglieri votanti

D E L I B E R A

1. di approvare il piano dei costi per l'espletamento del servizio di smaltimento dei rifiuti che si allega al presente atto sotto la lettera A).

2. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) applicabili per l'anno 2018 per l'espletamento del servizio alle singole categorie di utenza come da Allegato B) che forma parte integrante del presente atto.
3. di dare atto che la TARI non è soggetta all'addizionale ex ECA, ma esclusivamente al tributo provinciale TEFA stabilito dalla Provincia di Cremona nella misura del 5% per il 2018-2019-2020;
4. di dare atto che le tariffe sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.
5. di dare atto che le stesse potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni normative successive all'approvazione delle stesse.
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. che il versamento della TARI, verrà effettuato, per il 2018, in due rate con scadenze come di seguito specificato:
 - prima rata da versare entro il 30 agosto 2018;
 - seconda rata da versare entro il 28 febbraio 2019;
 - è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2018;
7. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul Portale del Federalismo fiscale entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti unanimi e favorevoli

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE
Viccardi Francesca Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente
Caporale dr.ssa Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene PUBBLICATA mediante affissione all'ALBO PRETORIO Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° co. del D.L.gs n° 267/2000.

Sesto ed Uniti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente
Caporale dr.ssa Mariateresa

VISTO, si attesta che la presente è

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ad uso amministrativo

Sesto ed Uniti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134 D.Lgs n.° 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi di legge:

DECORSI 10 GIORNI dalla data di PUBBLICAZIONE (Art. 134 c.3 del D.Lgs. n. 267/2000)

Sesto ed Uniti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente
